



Regione Siciliana

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio

Relazione sui risultati della gestione dell'anno 2023

La presente Relazione redatta nel rispetto della normativa vigente, il cui contenuto minimo è stabilito dall'art. 11 comma 6 del d.lgs. 118/2011, costituisce parte integrante del Rendiconto Generale sulla gestione dell'anno 2023.

La Relazione illustra per l'anno di riferimento, le attività svolte, le finalità perseguite ed i risultati raggiunti, secondo il dettato normativo.

La valutazione dei risultati conseguiti fa riferimento agli obiettivi prefissati a livello istituzionale e ai servizi resi dai settori istituzionalmente previsti nel 2020.

Per quanto attiene le caratteristiche dell'Ente, il territorio di riferimento, la natura dell'economia in cui opera, la tipologia dei servizi resi e le risorse umane utilizzate si rappresenta che l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO (ex Istituto Regionale della Vite e del Vino), con sede legale a Palermo, è un Ente Pubblico della Regione Siciliana istituito con Legge regionale n.64/1950, che da oltre 70 anni opera nel settore della viticoltura e dell'enologia, di cui propone la valorizzazione in tutte le fasi della filiera.

Con l'art. 35 della Legge Regionale n. 2 dell'8.02.2007, l'IRVO è stato altresì riconosciuto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana.

Con legge regionale n.25/2011, l'IRVO ha avuto ampliata la sua sfera di competenze istituzionali includendo le attività di valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva, valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa, entrambi prodotti e confezionati in Sicilia, certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia.

Dal 2012, prima con Decreto del MIPAAF n. 20893 del 25/07/2012 e in ultimo con Decreto n.313197 del 08/07/2021, l'IRVO è stato designato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Organismo di Controllo e Certificazione dei Vini a DOP e IGP siciliane. Inoltre l'IRVO per queste attività delegate dal MASAF si è accreditato in data 30/09/2021 presso l'Ente italiano di accreditamento ACCREDIA per la certificazione dei vini a DOC/IGT, con certificato n. 304B seconda la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012.

Con Decreto del MIPAF n.11657 del 15/06/2015 ed in ultimo con Decreto MASAF 401428 DEL 31.07.2023, l'IRVO è stato designato dal Ministero, quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione olio vergine ed extravergine di oliva "IGP Sicilia", iscritta nel Registro

delle DOP e IGP con Regolamento di Esecuzione UE 2016/1662 del 12 settembre 2016.

In ultimo con DDG n. 448 del 17/2/2016 dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e Formazione professionale, l'IRVO è stato riconosciuto Ente di formazione professionale, per le macrotipologie: B- Formazione successiva, C- Formazione superiore, D – Formazione continua e permanente, presso la Sede IRVO di Marsala (TP).

L'Ente possiede ampie risorse logistico-strumentali e competenze professionali di tipo agronomico, chimico, enologico e microbiologico. La struttura comprende, oltre agli uffici di Presidenza e Direzione, anche un'Area tecnico-scientifica con le Unità Operative “Ricerca, sperimentazione trasferimento innovazione nelle filiere vitivinicola ed olivicola-olearia” e “Microbiologia applicata e Biotecnologie”.

Possiede dal 2002 un Laboratorio Multisito con sedi in Palermo, Marsala (TP), accreditato con n° 0376 da ACCREDIA (Ente Unico Nazionale di Accreditamento).

Altre Unità Operative che operano nell'Area tecnico-scientifica sono “l'Organismo di Controllo e Certificazione Vini” e “l'Organismo di Controllo e Certificazione Oli”.

L'Area tecnico-scientifica individua, inoltre campi sperimentali definendo i modelli viticoli per la produzione di uve di qualità, sperimenta protocolli innovativi nella Cantina sperimentale di Marsala, dotata di impianto di micro-vinificazione, studia l'impiego dei lieviti selezionati, fornisce assistenza alle aziende.

L'Ente, inoltre attraverso l'U.O.Fiere si occupa di promozione dei vini e oli siciliani nei mercati nazionali e internazionali mediante attività di comunicazione, promozione e partecipazione a manifestazioni fieristiche.

Personale dell'Ente in servizio al 31.12.2023:

N.51 dipendenti di cui n.1 Direttore Generale, n.14 Dirigenti, n.21 Funzionari, n. 13 Istruttori , n. 2 collaboratori.

ENTRATE

I trasferimenti correnti dalla Regione Siciliana nell'esercizio finanziario 2023 in favore dell'Irvo sono stati pari ad euro 5.502.324,96 e le riscossioni derivanti dall'attività di Certificazione dell'Ente sui Vini e sugli Oli sono state pari ad euro 3.746.811,83

SPESE

Spese correnti - Spese per il personale, gestione e spese per la certificazione euro 11.626.670,52

Spese in conto capitale 0,00

Atti di Gestione contabile

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sono stati deliberati i seguenti atti:

1) Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 approvato con deliberazione Commissario Straordinario n. 3 del 27.03.2023;

3 Variazione del bilancio di previsione dell'Ente, esercizio finanziario 2023 approvato con deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 13.04.2023.

4) Rendiconto Generale esercizio finanziario 2022 approvato con Deliberazione Commissario Straordinario n. 9 del 14.04.2023.

5) Variazione di bilancio esercizio finanziario 2023 Deliberazione Commissario Straordinario n.5 del 22.11.2023

5) Bilancio di Previsione esercizi finanziari 2023-2025 approvato con delibera Commissario ad Acta n. 9 /2023.

1) Criteri di valutazione utilizzati

I criteri di valutazione utilizzati per le partite contabili sono quelli stabiliti dai principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011 ovvero il Principio Contabile 4/3.

2) Principali voci del conto del bilancio

ENTRATE IN CONTO COMPETENZA PER TIPOLOGIA

TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa	404.642,70
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.687.439,11
TITOLO 3	Entrate Extratributarie	3.746.811,83
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.488.679,47

Totale generale delle Entrate		11.327.573,11
--------------------------------------	--	----------------------

SPESA IN CONTO COMPETENZA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione 01 Programma 02 Titolo 1	Segreteria generale	20.484,24
Missione 01 Programma 06 Titolo 1	Spese correnti	8.767.878,00
Missione 01 Programma 06 Titolo 2	Spese in Conto Capitale	0,00
Missione 99 Programma 01 Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.491.511,45
Totale generale spese Missioni		10.488.235,02
Totale generale delle Spese		10.488.235,02

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2023

Il Risultato di amministrazione presunto che deriva dalle scritture contabili di fine esercizio per l'anno 2023 si è attestato al 31.12.2023 con un avanzo pari ad euro **2.139.691,47**.

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2023:

PARTE ACCANTONATA

Fondo Crediti di dubbia esigibilità euro 53.332,34

Fondo Contenzioso euro 200.000,00

Totale parte accantonata euro 253.332,34

PARTE VINCOLATA

Vincoli formalmente attribuiti

Dall'Ente euro **922.597,75**

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

Totale parte destinata agli investimenti euro **819.743,83**

Totale parte disponibile euro 144.017,55

3) Elenco beni patrimoniali o strumentali

Di seguito sono riportati i valori riguardanti i beni strumentali in dotazione all'Istituto per lo svolgimento delle attività istituzionali, al 31/12/2023.

I dati sono stati aggiornati secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni ed aumentati dal valore dei nuovi acquisti effettuati nel 2023.

Recentemente è stata attivata la procedura per la gestione del nuovo applicativo "Patrimonio" all'interno del programma di contabilità SICRAWEB EVO.

I dati dei beni mobili sono stati pertanto rielaborati e suddivisi diversamente rispetto il prospetto dell'anno precedente.

Gli importi riassuntivamente indicati per "macroespiti" nel prospetto seguente, sono riportati in dettaglio per ogni bene nell'inventario redatto al 31/12/2023.

Come previsto dall'art. 55 del regolamento di Contabilità dell'Ente i beni di valore inferiore a 1.000 € sono esclusi dal conteggio e vengono annotati nel registro dei beni durevoli.

Fabbricati	0,00
Terreni	0,00
Totale terreni e fabbricati	0,00
Mezzi di trasporto stradali leggeri	0,00
Mobili e arredi	5.429,71
Macchinari	0,00
Impianti	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	285.849,37
Attrezzature n-a-c.	0,00
Macchinari per ufficio hardware	795,13
Hardware -server	0,00
Hardware postazioni di lavoro	0,00
Hardware periferiche	0,00
Telefonia	0,00
Totale generale	292.074,21

Come esplicitato nelle precedenti relazioni l'Irvo non include più nel proprio patrimonio nessun bene immobile.

4) Atti di indirizzo politico

Nell'anno 2023 l'IRVO ha deliberato l'approvazione e la sottoscrizione di diversi protocolli d'intesa per la realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione in favore della vitivinicoltura ed olivicoltura siciliana con Organismi e Istituzioni preposte quali l'Università di Palermo, di Catania, con il CREA, attivazione di Borse di studio per Corso Dottorato di ricerca in Sistemi Agroalimentari e forestali con Università di Palermo, con Università di Catania, oltre che progetti di ricerca riguardanti il sistema olivicolo sostenibile del Mediterraneo, nonché valorizzazione innovativa e sostenibile dei terroir delle varietà

autoctone siciliane , ed un progetto con l'Università di Catania che riguarda l'incrocio per l'ottenimento di vitigni autoctoni siciliani resistenti.

Inoltre sono stati approvati e sottoscritti protocolli d'intesa con ICCREA e Irvo per pegno rotativo Vini a Dop e IGP e con Unicredit e Federdoc per pegni rotativi sui vini a dop e Igp .

Per l'esercizio finanziario 2022 l'Istituto ha rispettato i vincoli di spesa di cui alla Circolare n. 10 del 28.10.2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente "Analisi e valutazione della spesa degli Enti Regionali di cui all'art.1 della L.R. n. 10/2000, tranne il vincolo relativo alle spese per carburante a causa dei rincari in corso.

Certificazione delle 23 DOC e 1 DOCG in Sicilia

La certificazione dei vini a D.O, dal 2012, anno di inizio dell'attività di certificazione da parte dell'IRVO, quale autorità pubblica di controllo autorizzata per tutte le DO e le IGP dei vini siciliani, ha avuto un andamento nettamente crescente, passando dai 368 certificati emessi e dai quasi 130.000 ettolitri certificati nel 2012, ai 3.073 certificati emessi ed ai 972.394 hl ettolitri certificati nel 2023, tranne il 2020, in cui si è avuta una flessione dovuta alla pandemia.

Il marcato aumento è dovuto principalmente alla produzione di vini DOC Sicilia con un continuo trend crescente negli anni. Altre denominazioni hanno registrato significative produzioni certificate (v. DOC Etna, DOCG Cerasuolo di Vittoria, DOC Menfi, DOC Pantelleria, DOC Vittoria).

Certificati emessi ed ettolitri certificati per tutte le DOP dei vini siciliani (2012- 2023)

Annata	N° Certificati	HI certificati
2012	368	129.760,57
2013	832	287.040,99
2014	1.065	341.360,60
2015	1.190	357.780,33
2016	1.303	380.592,79
2017	1.558	482.859,98
2018	2.371	933.121,37
2019	2.635	972.326,28
2020	2.620	928.488,03
2021	2.990	1.007.951,20
2022	3.038	932.906,83
2023	3.073	972.393,63

Dati OdC Vini IRVO

Nel panorama dei vini siciliani a DOC, occupa un posto di rilievo la DOC Sicilia che dal 2012 conosce una continua crescita di viticoltori e di volumi di vino certificati.

E' interessante osservare, per la DOC Sicilia in particolare, la crescita delle rivendicazioni totali relative alle varie tipologie previste per il Nero d'Avola (anche rosato, vendemmia tardiva, passito, riserva e spumante) e per il Grillo (anche vendemmia tardiva, passito, superiore, riserva e spumante), a seguito del divieto del riferimento a questi due vitigni per la IGT Terre Siciliane.

Certificazione OLIO IGP SICILIA

Per quanto riguarda le certificazioni dell'OEVO a IGP SICILIA, attività iniziata dall'IRVO a fine settembre 2016, il numero di certificati emessi ed il quantitativo certificato sono quelli riportati nella tabella seguente:

Annata	N°	Olio certificato
		(Kg)
2016	17	90.237,34
2017	94	482.730,70
2018	123	870.251,63
2019	140	940.654,00
2020	202	1.177.229,00
2021	239	1.639.752,00
2022	281	1.922.931,00
2023	260	1.723.287,00

Dati OdC Olio

Si evidenzia che nel periodo 2016-2023 la notevole crescita dei volumi certificati.

Per quanto riguarda gli assoggettamenti, risultano assoggettate all'OdC Olio circa 2800 ditte con oltre 2300 olivicoltori , 380 frantoiani/confezionatori ed una settantina di intermediari .

Per quanto riguarda l'attività di certificazione dell'olio DOP Valdemone nel corso del 2023 è stato rilasciato n. 1 certificato d'idoneità per un totale di 4.788 Kg.

Attività dei Laboratori Irvo

I Laboratori Multisito di Palermo e Marsala dell' IRVO hanno mantenuto l'accreditamento ACCREDIA in riferimento alla normativa UNI CEI ISO/IEC 17025:2018.

I Laboratori di Palermo e Marsala nel 2023 hanno rilasciato complessivamente n. 3.950 rapporti di prova di cui:

- N. 3033 rapporti di prova per la certificazione dei vini a D.O.;
- N. 275 rapporti di prova per la certificazione degli oli IGP Sicilia;
- N. 135 rapporti di prova per la certificazione dei vini di Malta e Gozo;
- N. 507 rapporti di prova per esportazione ed altro.

Nel corso del 2023 di seguito si indicano gli introiti dell'OdCC Vini e dell'OdCC Oli :

ODCC VINI accertati sul capitolo di entrata E71 euro 1.605.179,37 e sul capitolo di entrata e75 euro 1.050.547,66

ODCC OLI sono stati accertati sul capitolo E73 Euro 172.583,00

In totale per le attività delegate dal MASAF si sono introitate nel 2023 somme per un totale di Euro 2.828.310,03.

ATTIVITÀ FIERISTICA E PROMOZIONE DEI VINI E DEGLI OLI DI SICILIA

La Relazione illustra per l'anno di riferimento, le attività svolte ed i risultati raggiunti. La valutazione dei risultati conseguiti fa riferimento agli obiettivi prefissati per la U.O. Attività Fieristica.

Obiettivo 1: Organizzazione e partecipazione eventi Biofach a Norimberga, Prowein a Duesseldorf, Vinitaly Bio a Verona.

BIOFACH Norimberga (Germania) 14-17 Febbraio 2023

Alla manifestazione fieristica Biofach hanno partecipato le seguenti aziende: Bagliesi Vito Az. Agr. Biologica. Az. Agri. Vella Gabriella, Pianogrillo srl, Soc. Agr. Destro srl, Az. Agr. Pacos Vini di Scollo Carlo & C. s.s., Cantine Colomba Bianca, Cantina Sociale Birgi sca, Cantine Paolini Soc. Coop. Agricola; tali aziende producono vini biologici, certificati da organismi terzi accreditati al Ministero Agricoltura. L'adesione alla predetta iniziativa ha previsto un costo per singola azienda di € 2.200,00 (duemiladuecentoeuro) + IVA per complessivi € 2.684,00. L'Istituto ha inteso promuovere l'iniziativa mediante un cofinanziamento ai sensi dall'art.24 del Regolamento UE 702/2014 (Misura d'aiuto SA.105094). Le spese totali sostenute sono risultate pari ad euro 110.000,00 circa.

PROWEIN Duesseldorf (Germania) 10-12 marzo 2023

Alla manifestazione hanno partecipato numero 36 aziende distribuite in 38 postazioni e considerato che ogni postazione costava alle aziende euro 6.700,00 oltre IVA, si è prodotto un flusso in entrata di euro 310.612,00 IVA inclusa.

La manifestazione Prowein si realizza con il solo intervento delle quote delle aziende partecipanti, senza nessuna spesa gravante sul bilancio dell'Ente.

VINITALY BIO Verona (Italia) 02 - 05 aprile 2023

Alla manifestazione fieristica Vinitaly Bio hanno partecipato le seguenti aziende: Baglio Ingardia, Tenute Mokarta, Az. agr. Fenech, Baglio Donnafranca, Az. Agr. Triolo Gaspare, Az. agr. Bagliesi Vito, Az. agr. Bruchicello, Mannira' S.R.L., Vigna Nica, Az. agr. Salvatore Tamburello, Tenute Gigliotto; tali aziende producono vini biologici, certificati da organismi terzi accreditati al Ministero Agricoltura. L'adesione alla predetta iniziativa ha previsto un costo per singola azienda di € 1.200,00 (milleduecentoeuro) + IVA per complessivi € 1.464,00. L'Istituto ha inteso promuovere l'iniziativa mediante un cofinanziamento ai sensi dall'art.24 del Regolamento UE 702/2014 (Misura d'aiuto SA.105094). Le spese sostenute sono risultate pari ad euro 42.456,00 a fronte di un costo di euro 2.900,00 + IVA per ognuna delle dodici postazioni secondo il pacchetto "ALL INCLUSIVE" dedicato alle aziende partecipanti alla collettiva dell'Istituto.

Obiettivo 2: Mediterraria Expo Catania; Evento Spumantitalia a Riva del Garda; Taormina Gourmet, Sud top wine e Press Tour Etna; Fiera del vino Sfuso WBWE ad Amsterdam.

Con riferimento alle iniziative di cui all'obiettivo 2 si sono realizzate nel 2023 le azioni in sinergia con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Mediterraria Expo Catania 27-28-29 Aprile 2023

"Mediterraria Expo" evento articolato su tre giorni con stand espositivi, attività convegnistiche, incontri B2B ed attività di degustazioni di vini ed olio extravergine di oliva, si è svolta presso il Centro Fieristico Le Ciminiere di Catania.

GIOVEDÌ 27 Ore 12.00 OIL TASTING assaggi eccellenze oli varietali siciliani

GIOVEDÌ 27 Ore 16.00 OIL TASTING assaggi eccellenze oli dop e igp siciliani

VENERDÌ 28 Ore 12.00 WINE TASTING "grillo & nero d'avola" eccellenze della doc sicilia

VENERDÌ 28 Ore 16.00 WINE TASTING "le eccellenze della viticoltura eroica della doc etna"

SABATO 29 Ore 12.00 WINE TASTING grandi bianchi siciliani

SABATO 29 Ore 16.00 WINE TASTING grandi rossi siciliani

Convegno 29 Ore 11,00 Enoturismo e turismo esperienziale: stato dell'arte e prospettive di sviluppo
Sono state selezionate dall'Assessorato Regionale Agricoltura ed hanno partecipato alla manifestazione, le seguenti aziende:

Soc. Semplice Agr. Pennisi; Rocche della Sala s.s.; Az. Agr. Bio Tamburello Salvatore; Caterina Termine s.r.l.; Ass. Bio distretto Borghi Sicani; Di Bella Soc. Agr. s.r.l.; ATS Valle del Belice; Cons. Etna DOC (più ditte); Soc. Agr. Paul Bricius & CO (birra); Dueffemme s.r.l.(birra); ARS Soc. Agr. s.r.l. (birra).

Le spese totali sostenute sono risultate pari ad euro 9.000,00 oltre IVA per complessivi euro 10.980,00.

Evento Spumantitalia 4-5-6 giugno 2023 a Riva del Garda

Alla manifestazione hanno partecipato le aziende: Società Agricola Destro; Lombardo vini soc. agricola s.s.; Principe di Corleone srl; Cantine Colomba Bianca; Agricole Emanuele Scammacca del Murgo; CVA Canicattì; Soc. Agr. Pacos Vini; Gigliotto Tenute; Nicosia spa; Cantine di Nessuno soc.agr.arl; Cantine Birgi sca; Giovinco Vito; Torremora - S. A. Valiano srl.

Le aziende che hanno partecipato a SPUMANTITALIA 2023 hanno usufruito dei seguenti servizi:

Spazio espositivo con desk per singola azienda ed allestimento dotato di servizi;

MasterClass dal nome “Bollicine di Sicilia, una realtà da valorizzare” con presentazione dei prodotti ad un pubblico selezionato di operatori ospitati nella sala dedicata del PalaVela Congressi.

L’adesione all’iniziativa ha previsto un costo per azienda di € 200,00 (duecentoeuro) + IVA per complessivi € 244,00. L’Istituto ha inteso promuovere l’iniziativa mediante un cofinanziamento ai sensi dall’art.24 del Regolamento UE 702/2014 (Misura d’aiuto SA.105094). Le spese totali sostenute sono risultate pari ad euro 33.184,00 iva compresa.

Evento Taormina Gourmet, Sud top wine e Press Tour Etna 28 ottobre - 2 novembre 2023

Tre giorni dedicati al cibo e al vino di qualità con oltre 30 Masterclass, circa 50 cooking show affidati a una selezione di chef e pizzaioli, cene d'autore e press tour dedicati a giornalisti e addetti ai lavori provenienti anche dal resto d'Italia e dall'estero.

Tra le masterclass, realizzate in collaborazione con Irvo, quelle su “Etna Rosso vs Borgogna; “Orange Wine, molto più che una moda. Alla scoperta di alcune migliori etichette siciliane”, “Guida ai vini dell’Etna 2024: premiazione dei 34 vini imperdibili” a conferma di un territorio del vino divenuto ormai fenomeno internazionale. Spazio anche alla degustazione dedicata al Perpetuo che in Sicilia vanta una tradizione antichissima, e che oggi vive una nuova stagione di grande interesse. Il Press tour Etna: una parte dei giornalisti presenti a Taormina Gourmet - insieme al gruppo di allievi Ambassador della Vinitaly International Academy - hanno partecipato ad un press tour sull’Etna dedicato ad una selezione di cantine. Sono state visitate le seguenti aziende:

- Cantine Nicosia; Barone di Villagrande; I Vigneri di Salvo Foti; Neri; I custodi delle Vigne dell’Etna; Palmento Costanzo; Pietradolce; Tenuta di Fessina; Passopisciaro; Tornatore; Donnafugata.

Le spese sostenute per la predetta manifestazione sommano euro 36.600,00 iva inclusa.

FIERA DEL VINO SFUSO WBWE AMSTERDAM 20 - 21 NOVEMBRE 2023

La manifestazione certifica che il vino sfuso è forza trainante nell'industria del vino; 250 aziende vinicole provenienti da 26 paesi produttori hanno presentato ad Amsterdam, i loro migliori vini sfusi. La fiera ha registrato circa 6.000 visitatori provenienti da 58 nazionalità. Il commercio mondiale di vino sfuso genera 32,32 milioni di ettolitri per un valore di 2.443,6 milioni di euro (su base annua fino ad agosto 2023).

Alla manifestazione fieristica hanno partecipato le seguenti aziende siciliane: Cantine Madaudo; Cantine la Vite; CVA Canicattì; Cantine Colomba Bianca; Cantine Europa; Vallovin SRL. L’adesione alla predetta iniziativa ha previsto un costo per singola azienda di € 1.000,00 (duemiladuecentoeuro) + IVA per complessivi € 1.220,00. L’Istituto ha inteso promuovere l’iniziativa mediante un cofinanziamento ai sensi dall’art.24 del Regolamento UE 702/2014 (Misura d’aiuto SA.109285). Le spese sostenute per la partecipazione alla fiera mondiale del vino sfuso di Amsterdam sono state pari ad euro 45.000,00.

CONTENZIOSO

STATO DELLE POSIZIONI DI CONTENZIOSO

Controversia Irvo/Veronafiere Spa

La controversia ha per oggetto il ricorso al decreto ingiuntivo proposto da Veronafiere per un importo di € 3.398.161,19 riguardante la partecipazione dell'Istituto a varie edizioni della manifestazione Vinitaly.

A seguito di avvenuta parziale transazione tra le parti con il pagamento di € 2.600.00,00 Veronafiere ha attivato la procedura esecutiva per il credito residuale pari a € 400.000,00. La Corte di Appello di Venezia, definendo il giudizio R.G. 2490/2019, ha rigettato l'appello proposto dall'Istituto, condannando l'IRVO alla rifusione delle spese di lite. Posto che tale sentenza appare censurabile per svariate motivazioni di natura oggettiva, l'IRVO sta procedendo al ricorso per Cassazione.

Nelle more l'Istituto ha ritirato la certificazione di credito emessa in favore di Veronafiere. Con atto del 30/10/2017 Veronafiere ha proposto ricorso dinanzi al TAR avverso il provvedimento di ritiro.

In data 06/07/2023 l'Avv. Maria Beatrice Miceli ha reso noto che la Segreteria del Tar Palermo ha comunicato la calendarizzazione della trattazione della questione per l'udienza pubblica del 14/11/2023. Con sentenza n. 3706/23 del 12/12/2023 il TAR Sicilia si è pronunciato in senso totalmente favorevole all'IRVO.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti Business Service Srl)

La controversia ha per oggetto il ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Business Service srl per un importo di €189.853,10 che, a sua volta, ha proposto opposizione.

L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione, Avverso detto provvedimento di ritiro Business Service srl ha proposto appello innanzi al TAR Sicilia.

Con sentenza n. 3661/2023 del 19/07/2023 il Tribunale di Palermo ha accolto l'opposizione proposta dall'Istituto condannando la controparte alla rifusione delle spese legali ad oggi sostenute. In tal senso l'Avv. Miceli ha provveduto a richiedere a Banca Sistema, a mezzo del loro legale, il pagamento delle spese nonché il pagamento della tassa per omessa registrazione dell'atto giudiziario, parimenti a carico di Banca Sistema.

Poiché Banca Sistema ha provveduto all'impugnazione della sentenza di cui sopra, l'IRVO, nel prendere atto della opportunità di una tempestiva costituzione, ha conferito incarico al professionista già incaricato in primo grado confermando la scelta professionale per motivi di continuità difensiva.

Controversia Irvo e c.ti/Ancona

L'annosa controversia ha per oggetto il grave infortunio occorso al Dott. Ancona, già dirigente dell'Istituto, per la quale sono stati condannati in solido l'IRVO, il Presidente del CdA n.q., il Direttore pro-tempore n.q. e il dott. Salvatore Amoroso, parimenti dirigente dell'Istituto.

Alcuni degli obbligati in solido hanno già provveduto al pagamento della quota di rispettiva spettanza, mentre per altri, nelle more deceduti, si sta attivando detta procedura nei confronti dei rispettivi eredi.

Il Dott. Amoroso, oppostosi al recupero pro quota, è stato condannato al pagamento dell'intera quota ad Egli spettante.

A seguito di specifica richiesta da parte dell'avvocato difensore del Dott. Amoroso l'Istituto ha concesso allo stesso la rateizzazione del debito.

Al contempo la III Sezione Civile del Tribunale di Palermo ha condannato il Dott. Elio Marzullo, già direttore pro-tempore, alla rifusione degli esborsi sostenuti dall'Istituto in dipendenza del sinistro occorso al Dott. Ancona. Allo Stesso è stato notificato atto di precetto tramite legale all'uopo incaricato dall'IRVO.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti P.R.C. Repubbliche Srl)

La controversia ha per oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo richiesto da Banca Sistema quale cessionaria dei crediti di P.R.C. Repubbliche Srl per un importo di € 217.422,99.

L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione. Avverso detto provvedimento di ritiro Banca Sistema ha proposto appello innanzi al TAR Sicilia.

Con sentenza n. 379 del 07/02/2023 Il TAR per la Regione Sicilia, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato inammissibile. Avverso detta sentenza è stato proposto appello al CGA per l'annullamento della stessa e, per l'effetto, l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati in primo grado. Con DDG n. 253 del 10/05/2023 è stato conferito incarico all'Avv. Maria Beatrice Miceli al fine di rappresentare l'IRVO. L'udienza di precisazione delle conclusioni, fissata a seguito dell'intervenuto rigetto della domanda di sospensione degli effetti della sentenza avanzata da controparte e già calendarizzata per il 07/07/2023 e differita al 13/07/2023, è stata rinviata d'ufficio all'11/07/2024.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti Gran Via Srl)

La controversia ha per oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo richiesto da Banca Sistema quale cessionaria dei crediti Gran Via Srl per un importo di € 90.468,48.

L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione.

Avverso detto provvedimento di ritiro Banca Sistema ha proposto ricorso innanzi al TAR Sicilia.

Con sentenza n. 381 del 07/02/2023 Il TAR per la Regione Sicilia, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato inammissibile. Avverso detta sentenza è stato proposto appello al CGA per l'annullamento della stessa e, per l'effetto, l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati in primo grado. Con DDG n. 253 del 10/05/2023 è stato conferito incarico all'Avv. Maria Beatrice Miceli al fine di rappresentare l'IRVO. L'udienza di precisazione delle conclusioni, già calendarizzata per il 23/11/2023, è stata rinviata d'ufficio all'13/02/2025.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti Business Service Srl)

La controversia ha per oggetto il ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Banca Sistema quale cessionaria dei crediti di Business Service srl per un importo di € 30.367,89.

Con sentenza n. 380 del 07/02/2023 Il TAR per la Regione Sicilia, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato inammissibile. Avverso detta sentenza è stato proposto appello al CGA per l'annullamento della stessa e, per l'effetto, l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati in primo grado. Con DDG n. 253 del 10/05/2023 è stato conferito incarico all'Avv. Maria Beatrice Miceli al fine di rappresentare l'IRVO.

Controversia IRVO - Officine CST - Valsabbina Investimenti (crediti Farm Co ComputerSystem)

La controversia ha per oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo in favore di Officine CST quale procuratore speciale di Valsabbina Investimenti srl cessionaria del credito di € 48.486,46 vantato da Farm Computer System. L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione ed è risultato vittorioso nel giudizio con conseguenziale revoca del decreto ingiuntivo.

L'udienza per la comparizione delle parti è stata fissata al 17/10/2022.

A seguito della costituzione e della celebrazione dell'udienza, la Corte ha rinviato, per la precisazione delle conclusioni, all'udienza del 17/03/2025.

Controversia IRVO – Li Volsi Antonino

La controversia ha per oggetto atto di citazione pervenuta da parte del Dott. Antonino Li Volsi per un importo di € 181.775,38 avente ad oggetto prestazioni professionali presuntivamente rese dal medesimo per l'IRVO.

Il Tribunale ha disposto la nomina di un CTU e l'IRVO ha a sua volta provveduto alla nomina di un consulente tecnico di parte.

La difesa della controparte ha fatto pervenire all'Istituto una proposta transattiva che non si è ritenuto di accogliere.

In data 17/02/2023 l'Avv. Maurizio Lino incaricato dall'IRVO ha trasmesso la prima stesura della consulenza tecnica d'ufficio dalla quale si evince sostanzialmente che le attività espletate dal Dott. Li Volsi (predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi, rateizzazione cartelle esattoriali.....) “non sono in alcun modo riconducibili alle attività oggetto dell'incarico riportate nelle convenzioni stipulate tra il Dott. Li Volsi e l'IRVO”.

Il Dott. Fanino Pappalardo, consulente tecnico di parte, con le osservazioni alla CTU pervenute all'IRVO in data 23/06/2023 sostanzialmente asserisce che le attività di cui sopra svolte dal Dott. Li Volsi rientrano invece nelle convenzioni con lo Stesso stipulate dall'IRVO.

In data 30/11/2023 l'avv. Maurizio Lino ha trasmesso all'IRVO un'ulteriore relazione del CTU che conferma quanto già affermato nella precedente relazione.

La prossima udienza è stata fissata per il 18/12/2023 per l'esame delle ulteriori richieste istruttorie. Un'ulteriore rinvio dell'udienza per la comparizione delle parti è stato calendarato al 17/10/2024.

Controversia IRVO - Di Giovanni

La controversia ha per oggetto l'acquisizione illegittima da parte del Sig. Di Giovanni di un terreno di proprietà dell'Istituto ricadente nel territorio della città di Noto.

Il Giudice ha accolto l'opposizione dell'IRVO e si è parimenti costituito nel giudizio di secondo grado a seguito di appello proposto dal Sig. Di Giovanni.

Un'ulteriore rinvio per la precisazione delle conclusioni è stato fissato all' 11/01/2024.

La causa è allo stato pendente in fase decisoria innanzi il Tribunale Civile di Siracusa e, pertanto, depositate le memorie di replica, dovrebbe essere decisa con sentenza.

Controversia IRVO/Gal Etna ed Alcantara

A seguito dell'opposizione tardivamente proposta dal Predetto Gal avverso il decreto ingiuntivo n. 388/2020 emesso in relazione al credito vantato dall'Ente, il giudizio di opposizione è ad oggi pendente.

E' stato chiesto e ottenuto l'interrogatorio formale del Legale Rappresentante del Gal e la contestuale escussione del teste Lucio Giuseppe Monte in favore dell'IRVO. L'udienza, già fissata per il 15/05/2023, è stata differita al 4 ottobre 2023: in tale data si è proceduto all'interrogatorio formale del teste Monte. Si resta in attesa di conoscere gli esiti.

Controversia IRVO/Cantine Don Saro Srl

La controversia ha per oggetto il mancato pagamento da parte della Cantina Don Saro di € 11.562,00 per la partecipazione della stessa all'edizione 2017 del Vinitaly. A seguito del fallimento della cantina Don Saro, l'IRVO ha chiesto l'ammissione al passivo che è stata concessa.

Si resta in attesa del relativo piano di riparto.

Controversia IRVO/Banca Farmafactorins Spa

La controversia ha per oggetto l'opposizione all'atto di citazione della Farmafactoring srl per il pagamento di € 17.325,79 quale cessionaria di crediti presuntivamente dovuti dall'Istituto ad Enel Energia spa, Olivetti ed Eni gas e luce, somme che risultano già tempestivamente pagate.

L'udienza per la precisazione delle conclusioni e le decisioni, già fissata per il 05/07/2023, è stata rinviata d'ufficio al 19/02/2024.

Con successiva comunicazione il legale incaricato ha rappresentato che l'udienza è stata rimandata al 26/11/2024.

Controversia Vasile - Torina/Irvo

Con atto del 15 marzo 2021 gli ex dipendenti dell'Ente, Dr.ssa Luisa Vasile e Dr. Giuseppe Torina, hanno proposto ricorso nei confronti dell'Ente dinanzi il Tribunale di Palermo - Sez. Lavoro - per avere riconosciuto il diritto al pagamento in loro favore del trattamento pensionistico integrativo ex artt. 43 e 44 (oggi art. 12 e 13) del Vigente Regolamento Organico dell'Ente.

L'udienza di comparizione delle parti è stata fissata per il 2 marzo 2023.

Con DDG n. 34 del 30/01/2023 è stato conferito in carico all'Avv. Gabriella Cadelo al fine di rappresentare e difendere l'Istituto in ogni fase e grado del giudizio. In data 14/02/2023 la professionista de qua ha provveduto alla costituzione in giudizio, depositando appunto la comparsa di costituzione e risposta e tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il parere dell'Ufficio Legislativo e legale della Regione Siciliana in data 30/06/2020 favorevole alla posizione dell'IRVO. L'udienza già fissata per il 02/03/2023 è stata rinviata al 20/04/2023 per la "comparizione personale delle parti". In tale data è stata nuovamente rinviata al 01/06/2023 per trattative. A tal proposito il giudice ha chiesto informalmente agli avvocati se esista la possibilità di

transigere la causa e pertanto l'avv. Cadelo è rimasto in attesa di tali conteggi da parte dell'avvocato della controparte. In attesa di tali conteggi l'udienza è stata rinviata al 21/09/2023. A seguito della presentazione dei conteggi della controparte l'Istituto è addivenuto nella determinazione di resistere e l'udienza per trattative ha avuto luogo in data 16/11/2023. L'ultima udienza per la discussione finale e la decisione è stata fissata per il 17/10/2024.

Controversia Cambria Ulisse/Irvo

Con ricorso del 27/01/2011, acquisito al prot. IVO con il n. 3915 del 25/03/2011, il Dott. Ulisse Cambria, già dipendente dell'Istituto con la qualifica di Dirigente Tecnico, chiedeva all'Irvo e all'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste l'accertamento del suo diritto ad ottenere la retribuzione di posizione parte variabile e la retribuzione di risultato; con sentenza n. 99 del 04/02/2016 il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto – Sezione lavoro e Previdenza – condannava l'IRVO e l'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste a pagare al Dott. Cambria quanto richiesto nonché a versare i maggiori contributi dovuti sulla posizione previdenziale del ricorrente, Con nota del 30/08/2018 il predetto Dott. Cambria invitava l'IRVO “ a provvedere all'adozione delle necessarie determinazioni amministrative e contabili del caso per provvedere alla ricostruzione della sua posizione previdenziale in quella parte di sentenza rimasta ineseguita”. In data 03/10/2018 l'IRVO rappresentava al ricorrente di avere richiesto all'INPS “le necessarie indicazioni operative in merito al versamento dei contributi relativi a retribuzioni arretrate”; con successiva nota del 07/07/2019 l'IRVO comunicava al Dott. Cambria di avere chiesto all'INPS la costituzione di una rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione. Con nota del 27/02/2020 il Dott. Cambria diffidava l'INPS a concludere l'iter procedimentale nel termine di trenta giorni, riservandosi di richiedere il risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non subiti, nonché di segnalare eventuali profili di responsabilità amministrativa alla competente Procura regionale della Corte dei Conti. Ad oggi non risulta che l'INPS abbia provveduto alla corresponsione della rendita vitalizia ex art.13 della L. 1338/62 né che l'IRVO abbia agito giudizialmente nei confronti dell'INPS per la costituzione di detta rendita, In data 23/02/2023 il Dott. Ulisse Cambria presentava ricorso per riassunzione contro l'INPS e nei confronti dell'IRVO, iscritto presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, avente ad oggetto la riassunzione del giudizio proposto dal predetto Dott. Cambria innanzi al Tribunale di Barcellona di Pozzo di Gotto – Sezione lavoro e Previdenza – per l'accertamento del diritto del ricorrente alla costituzione della rendita vitalizia e per la condanna dell'INPS al pagamento degli importi dovuti a titolo di rendita vitalizia.

L'Irvo ha ritenuto opportuno costituirsi in giudizio per le seguenti motivazioni:

- Preliminarmente poiché il ricorrente ha formulato richiesta specifica di condanna dell'IRVO a versare all'INPS la riserva matematica nella misura di legge, condanna che potrebbe essere accolta nel caso in cui l'Istituto, rimanendo contumace, ometta di rappresentare alla Corte dei Conti adita le difficoltà incontrate per la corretta quantificazione della riserva da utilizzare per il pagamento al ricorrente della rendita vitalizia;
- In secondo luogo perché potrebbero essere eccepite eccezioni in termini di giurisdizione e competenza;
- Infine poiché il ricorrente si è riservato di trasmettere gli atti dell'annosa vicenda alla Procura della Corte dei Conti al fine di accertare eventuali responsabilità per danno erariale.

La prima udienza fissata per il 22/06/2023 è stata differita d'ufficio al 22/12/2023.

Con successiva udienza il Giudice ha dato termine al 26/03/2024 per replicare alla memoria dell'INPS costituitosi in giudizio, ha inoltre concesso ulteriore termine al 24/05/2024 a tutte le parti in causa per eventuali repliche e ha infine rinviato alla udienza di discussione del 21/06/2024.

Controversia IRVO/Personale ex PIP

In data 28/11/2023 è pervenuta all'IRVO da parte dello studio legale Greco, per conto di n. 6 soggetti ex PIP che prestano servizio presso l'IRVO, una nota avente ad oggetto la diffida e costituzione in mora dell'Istituto medesimo per il pagamento delle differenze retributive e contributive, nonché per il pagamento del TFR. L'Istituto ha conferito incarico ad un professionista specializzato in materia giuslavoristica che ha eccepito alle richieste del predetto Studio legale, precisando la mancanza degli elementi tipici del rapporto di lavoro subordinato.

In data 13/03/2024 e in data 16/04/2024 sono stati notificati all'Istituto ricorsi ex art. 414 cpc da parte di due ex PIP e per motivi di continuità difensiva si è proceduto a dare incarico al medesimo professionista.

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile